COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670 Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 DEL 19/10/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011

L'Anno **duemilaventisei** il giorno **diciannove** del mese di **ottobre** alle ore **18:54, presso l'Aula Consiliare,** a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco.**

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 12** ed assenti, sebbene invitati, **n° 1** come dal seguente prospetto**:**

N. ORD.	*COGNOME E NOME*	*P.*	*A.*	*N. ORD.*	*COGNOME E NOME*	*P.*	*A.*
1	GALIFFI GIULIANO	X		*8*	PASSAMONTI ANTONIO	X	
2	ROSSI MIRKO	X		*9*	AZZARO JESSICA	X	
3	CORDONE DONATELLA	X		*10*	BALDINI NADIA		X
4	ANDRENACCI KATIA	X		*11*	DEL GAONE ANGELA	X	
5	RAPINI ROSANNA	X		*12*	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
6	NOBILE ERNESTO	X		*13*	LATTANZI LUCA	X	
7	D'ANTONIO LEONARDO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio,** incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da RAFFAELLA D'EGIDIO, Giuliano Galiffi e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

– con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n. 42/2009;

– detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.Lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

Richiamato in particolare l'articolo 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011 il quale dispone quanto segue:

Art. 11-bis Bilancio consolidato

1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

CONSIDERATO che questo ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2025;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 02.09.2026 avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Mosciano Sant'Angelo dell'esercizio 2025;

VERIFICATO, come previsto dalle norme vigenti, e sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2025, sono inclusi nel perimetro di consolidamento le società RUZZO RETI S.P.A. - P.Iva 01522960671 e GAL TERREVERDI TERAMANE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A R.L. - P.Iva 01975110675 ;

VISTO l'art. 151, comma 8, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 646, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, il quale prevede che gli enti locali approvano il bilancio consolidato entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di riferimento;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 11.05.2026 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2025, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Visto lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2025 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 141 del 15.09.2026, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, che si allegano al presente provvedimento , quali parti integranti e sostanziali;

Ricordato che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare "*in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da RAFFAELLA D'EGIDIO, Giuliano Galiffi e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate", consentendo di:

a) *"sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;*
b) *attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;*
c) *ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico*" (p.c. del bilancio consolidato, all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011);

Visti altresì la relazione sulla gestione e la relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2025, che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

Ritenuto di provvedere in merito;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;
Visto il vigente Regolamento sui controlli interni;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio 2025 del Comune di Mosciano Sant'Angelo, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, il quale risulta corredato dei seguenti documenti;
   - Relazione sulla gestione;
   - Relazione dell'organo di revisione;

che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
2. di dare atto che il conto economico consolidato si chiude con un risultato dell'esercizio di €.761.501,00,
3. di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale di € 31.450.727,00;
4. di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2025 su "*Amministrazione Trasparente*", Sezione "*Bilanci"*.
5. di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da RAFFAELLA D'EGIDIO, Giuliano Galiffi e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Acquisiti sulla stessa i pareri ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

Esce dall'Aula l'Assessore Cordone (**p.11**);

Udita la relazione del Vicesindaco ***Mirko Rossi***, il quale sintetizza il contenuto della proposta come trascritta nell'allegato ***A***);

Ritenuto di dover provvedere alla approvazione della proposta di delibera sopra riportata;

Con voti favorevoli n. **8** (Galiffi, Rossi, Andrenacci, D'Antonio, Rapini, Passamonti, Nobile, Azzaro) e contrari n. **3** (Lattanzi, Del Gaone, Cianella) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

-di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;

Con voti favorevoli n. **8** (Galiffi, Rossi, Andrenacci, D'Antonio, Rapini, Passamonti, Nobile, Azzaro) e contrari n. **3** (Lattanzi, Del Gaone, Cianella) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134- 4° comma del Tuel.

La seduta termina alle ore 20:26.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da RAFFAELLA D'EGIDIO, Giovanni Galiffi e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco	**Il Segretario Generale**
Galiffi Giuliano	Dr.ssa Raffaella D'Egidio

(Atto Sottoscritto Digitalmente)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da RAFFAELLA D'EGIDIO, Giuliano Galiffi e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

AREA 1 - SERVIZI DI COMUNITA' E FINANZIARI

Ufficio Contabilità e Bilancio e Servizi Sussidiari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 40 del 17/09/2026

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

AREA 1 - SERVIZI DI COMUNITA' E FINANZIARI

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

Note:

Li, 29/09/2026

Il Responsabile Di Settore
Gaudini Daniele
(Atto Sottoscritto Digitalmente)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Daniele Gaudini e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

AREA 1 - SERVIZI DI COMUNITA' E FINANZIARI

Ufficio Contabilità e Bilancio e Servizi Sussidiari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 40 del 17/09/2026

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Note:

Li, 29/09/2026

Il Responsabile Di Settore
Gaudini Daniele
(Atto Sottoscritto Digitalmente)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Daniele Gaudini e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670 Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 DEL 19/10/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il giorno 19/10/2026, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
- Viene pubblicata all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. n.267 / 2000, per quindici giorni consecutivi a partire dal 28/10/2026.

Dalla Residenza Comunale, lì 28/10/2026

L'istruttore
Amatucci Valeria
(Atto Sottoscritto Digitalmente)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Valeria Amatucci e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Comune di Mosciano Sant'Angelo

RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2025

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- ➔ obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa);
- ➔ applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall'allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest'ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso , ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- ➔ il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- ➔ Il bilancio consolidato è approvato entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

VISTO l'art. 151, comma 8, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 646, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, il quale prevede che gli enti locali approvano il bilancio consolidato entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di riferimento

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D. Lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- **Conto economico consolidato**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute dei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta in una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi "differenza tra componenti positivi e negativi" e "risultato prima delle imposte" prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell'esercizio di riferimento.
Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
Imposte
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).
Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.
Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo.

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

GAP e perimetro di consolidamento Comune di Mosciano Sant'Angelo

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 135 del 02.09.2026, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
RUZZO RETI S.P.A.	2,27	GESTONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
GAL TERREVERDI TERAMANE SOC. CONS. A R.L.	1,32	Sviluppo del territorio
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.	0,2088	Centrale di Committenza

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento (secondo elenco), risulta essere irrilevante, a seguito dell'analisi effettuata, la partecipazione che il Comune di Mosciano Sant'Angelo detiene in: - ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.

A seguito della verifiche e valutazioni effettuate emerge che le società a rientrare nell'area di consolidamento del Comune di Mosciano Sant'Angelo sono :

1) RUZZO RETI SPA;
2) GAL TERREVERDI TERAMANE SOC. CONS. A R.L.;

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento sono tenuti a rispettare le seguenti direttive:

1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica , per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

I componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2025.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.
Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.
I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:
- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi.*
Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2025

Il Bilancio consolidato si chiude con un risultato di 761.501,00
Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico:

Descrizione	Importo Anno	Importo Anno - 1
CONTO ECONOMICO		
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
totale componenti positivi della gestione A)	€ 10.682.150,00	€ 9.174.076,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

totale componenti negativi della gestione B)	€ 9.153.382,00	€ 9.035.502,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€ 1.528.768,00	€ 138.574,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Totale proventi finanziari	€ 11.308,00	€ 15.542,00
Totale oneri finanziari	€ 349.852,00	€ 308.463,00
totale (C)	-€ 338.544,00	-€ 292.921,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
totale D)	0	4.682.466,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
totale proventi	€ 59.670,00	€ 267.023,00
totale oneri	€ 383.892,00	€ 1.637.965,00
E20 Totale (E) (E24-E25)	-€ 324.222,00	-€ 1.370.942,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	€ 866,002,00	€ 3.157.177,00
26 Imposte (*)	€ 104.501,00	€ 109.912,00
27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	**€ 761.501,00**	**€ 3.047.265,00**
28 Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ 0,00	€ 0,00
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		
1 A) crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	€ 318,00	€ 318,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	€ 15.792,00	€ 14.029,00
Immobilizzazioni materiali	€ 66.855.769,00	€ 66.438.820,00
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 8.595,00	€ 8.617,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 66.880.156,00	€ 66.461.466,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	€ 48.391,00	€ 46.511,00
II Crediti (2)	€ 14.502.050,00	€ 17.552.936,00
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Totale disponibilità liquide	€ 6.143.286,00	€ 5.968.564,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 20.693.727,00	€ 23.568.011,00
D) RATEI E RISCONTI		
1 Ratei attivi	€.10,00	
2 Risconti attivi	€ 351,00	€ 306,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	€ 361,00	€ 306,00
TOTALE DELL'ATTIVO	**€ 87.574.562,00**	**€ 90.030.101,00**
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondo di dotazione	€ 4.584.194,00	€ 4.584.194,00
II Riserve	€ 21.738.963,00	€ 21.539.409,00
da capitale	€ 3.911.150,00	€ 3.920.074,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

da permessi di costruire	€ 735.646,00	€ 548.153,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimonio indisponibili e per beni culturali	€ 16.509.923,00	€ 16.509.923,00
altre riserve indisponibili	€.9.540,00	€.392.159,00
altre riserve disponibili	€.572.704,00	€.169.100,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 761.501,00	€ 3.047.265,00
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 4.366.069,00	€ 1.330.867,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 31.450.727,00	€ 30.501.735,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 581.529,00	€ 374.090,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 39.580,00	€ 39.833,00
D) DEBITI	€ 28.127.491,00	€ 31.055.870,00
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 27.375.235,00	€ 28.058.573,00
TOTALE DEL PASSIVO	**€ 87.574.562,00**	**€ 90.030.101,00**

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2025 del Comune di Mosciano Sant'Angelo sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Daniele Gaudini

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2025

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2025, confrontati con quelli dell'esercizio 2024; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei. Come di seguito specificato, si è verificata una sostanziale omogeneità nell'utilizzo dei criteri di valutazione tra l'Ente capogruppo e le società partecipate. Si riportano, pertanto, unicamente le difformità rilevate dalle rispettive note integrative.

Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione qualora la conservazione di criteri difformi sia più idonea a perseguire la rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare le difformità dei principi contabili utilizzati e le relative motivazioni. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate è altresì accettabile se non risulta rilevante, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali relative a migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritte al costo storico di acquisizione nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" riferita alle Immobilizzazioni materiali. Ai beni immateriali si applica l'aliquota d'ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per quelle derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

- Migliorie su beni di terzi in uso: Qualora l'Amministrazione pubblica realizzi investimenti migliorativi su immobili di terzi (es. beni in locazione) di cui si avvale, tali spese sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo minore tra la vita utile residua dell'investimento e la durata residua del contratto di locazione.
- Concessioni da amministrazioni pubbliche: Il costo storico è ammortizzato in un arco temporale pari alla durata della concessione (qualora alla data di predisposizione del bilancio la concessione sia già stata rinnovata, il periodo di ammortamento è commisurato alla durata complessiva, inclusiva del rinnovo).
- Migliorie su beni di privati non in uso: Qualora l'Amministrazione effettui interventi su immobili di privati di cui non si avvale (es. la cattedrale cittadina), l'operazione viene contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in conto capitale a privati.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- Trasferimenti in c/capitale: L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche corrisponde a quella applicata agli investimenti che tali trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Società Ruzzo Reti S.p.A. e GAL TERREVERDI TERAMANE SOC. CONS. A R.L.: Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori e di tutti gli oneri direttamente imputabili. Il costo viene ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione, in conformità all'art. 2426 del Codice Civile, ed esposto in bilancio al netto dei fondi ammortamento. Qualora subentri una perdita durevole di valore (indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato), il bene viene svalutato; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non risultano iscritti costi di ricerca e sviluppo. I costi a utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, ove necessario.

Immobilizzazioni Materiali

Comune di Mosciano Sant'Angelo: Nel bilancio armonizzato, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo delle spese accessorie di diretta imputazione. Le manutenzioni straordinarie sono state portate ad incremento del valore dei cespiti. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Società Ruzzo Reti S.p.A. e GAL TERREVERDI TERAMANE SOC. CONS. A R.L.: Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di produzione comprende i costi diretti sostenuti per la realizzazione in economia (acquisto materiali, personale interno impiegato, progettazione e servizi esterni affidati). Non si è proceduto alla capitalizzazione di oneri indiretti di produzione, oneri accessori e finanziari. I valori sono esposti al netto dei relativi ammortamenti, calcolati in base alla vita utile dei beni.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nessuna delle società od enti inclusi nel perimetro di consolidamento ha in essere operazioni di locazione finanziaria per l'anno 2025.

Crediti

Comune di Mosciano Sant'Angelo:

I crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo Svalutazione Crediti rappresenta la svalutazione dei crediti di funzionamento (costituiti da tutti i crediti dell'Ente diversi da quelli per concessione di crediti) ed è iscritto nello Stato Patrimoniale a diretta riduzione dell'attivo.

Società Ruzzo Reti S.p.A. e GAL TERREVERDI TERAMANE SOC. CONS. A R.L.:

I crediti sono valutati al valore di presunto realizzo, dato dalla differenza tra valore nominale e Fondo Svalutazione Crediti. Tale fondo è adeguato annualmente per riflettere il rischio specifico e generico di inesigibilità.

Debiti

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Comune di Mosciano Sant'Angelo:

I debiti sono indicati tra le passività al loro valore nominale.

Società Ruzzo Reti S.p.A. e GAL TERREVERDI TERAMANE SOC. CONS. A R.L.:
I debiti sono rilevati al valore nominale (rettificato per eventuali resi o note di credito), rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti attivi rappresentano quote di costi liquidate nell'esercizio corrente ma di competenza di esercizi successivi (principalmente affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni).
I risconti passivi sono costituiti da quote di ricavi finanziariamente manifestatesi nell'esercizio (accertamento o incasso) ma di competenza di esercizi futuri. La relativa determinazione avviene in base al periodo temporale di fruizione della prestazione, indipendentemente dalla manifestazione finanziaria.
In sede di assestamento di fine esercizio, i ricavi sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi per la quota da rinviare al futuro. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontati per la parte non di competenza dell'esercizio.

Fondi per Rischi e Oneri Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La valutazione rispetta i principi generali di prudenza e competenza; non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state iscritte in quanto ritenute probabili e stimabili con ragionevolezza nell'ammontare.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR) Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione a carattere continuativo. Il fondo corrisponde all'importo totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e corrisponde a quanto si sarebbe dovuto liquidare nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Imposte sul Reddito Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza economica e rappresentano gli oneri fiscali liquidati o da liquidare per l'esercizio, determinati in applicazione delle aliquote e della normativa vigente.

Perdite Ripianate dalla Capogruppo La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite mediante conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni Attinenti all'Ambiente e al Personale Per le informazioni relative ai rapporti con il personale, all'eventuale verificarsi di infortuni o ai danni arrecati all'ambiente, si rinvia a quanto dettagliato nelle Note Integrative e nelle Relazioni sulla Gestione approvate dall'Ente capogruppo e dai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Fatti di Rilievo Avvenuti Dopo la Chiusura dell'Esercizio Per le informazioni inerenti ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e all'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati, si rinvia alle Note Integrative e alle Relazioni sulla Gestione approvate dall'Ente capogruppo e dai soggetti consolidati.

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Daniele Gaudini

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO "COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO"

Allegato n.11
al D.Lgs 118/2011

		2025	2024	art.2424 CC	DM 26/4/95
	CONTO ECONOMICO				
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	5.071.056,00	5.011.366,00		
2	Proventi da fondi perequativi	1.508.067,00	1.378.306,00		
3	*Proventi da trasferimenti e contributi*	1.731.760,00	328.298,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	289.774,00	328.298,00		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.441.986,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	*Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici*	2.208.999,00	1.922.242,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	46.284,00	1.209.901,00		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.162.715,00	712.341,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	24.883,00	24.451,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	137.385,00	509.413,00	A5	A5 a e b
	totale componenti positivi della gestione A	10.682.150,00	9.174.076,00		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	221.702,00	365.034,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.260.761,00	4.146.151,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	75.867,00	76.657,00	B8	B8
12	*Trasferimenti e contributi*	581.005,00	814.110,00		
a	Trasferimenti correnti	579.505,00	814.110,00		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.500,00	0,00		
13	Personale	1.921.474,00	1.777.083,00	B9	B9
14	*Ammortamenti e svalutazioni*	1.872.039,00	1.472.874,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	6.737,00	8.419,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.449.941,00	1.432.499,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	415.361,00	31.956,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-1.880,00	6.682,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	73.393,00	1.481,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	199.137,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	149.021,00	176.293,00	B14	B14
	totale componenti negativi della gestione B	9.153.382,00	9.035.502,00		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.528.768,00	138.574,00		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	*Proventi da partecipazioni*	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	11.308,00	15.542,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	11.308,00	15.542,00		
	Oneri finanziari				
21	*Interessi ed altri oneri finanziari*	349.852,00	308.463,00	C17	C17
a	Interessi passivi	349.800,00	259.027,00		
b	Altri oneri finanziari	52,00	49.436,00		
	Totale oneri finanziari	349.852,00	308.463,00		
	totale (C)	-338.544,00	-292.921,00		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	4.969.804,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	287.338,00	D19	D19
	totale (D)	0,00	4.682.466,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	*Proventi straordinari*	59.670,00	267.023,00	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	59.670,00	187.806,00		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	79.217,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	totale proventi	59.670,00	267.023,00		
25	*Oneri straordinari*	383.892,00	1.637.965,00	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	383.892,00	1.637.965,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	totale oneri	383.892,00	1.637.965,00		
E20	**Totale (E) (E24-E25)**	-324.222,00	-1.370.942,00		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	866.002,00	3.157.177,00		
26	Imposte (*)	104.501,00	109.912,00	22	22
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	761.501,00	3.047.265,00	23	23
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	761.501,00	3.047.265,00		
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO "COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO"

Allegato n.11
al D.Lgs 118/2011

		2025	2024	art.2424 CC	DM 26/4/95
	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			A	
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	318,00	318,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	318,00	318,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	*Immobilizzazioni immateriali*	15.792,00	14.029,00	BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	11.861,00	9.474,00	BI4	BI4
5	avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	altre	3.931,00	4.555,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	15.792,00	14.029,00		
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II 1	*Beni demaniali*	21.941.107,00	20.135.878,00		
1.1	Terreni	4.572.051,00	2.136.955,00		
1.2	Fabbricati	1.574.695,00	1.456.784,00		
1.3	Infrastrutture	15.553.198,00	16.287.478,00		
1.9	Altri beni demaniali	241.163,00	254.661,00		
III 2	*Altre immobilizzazioni materiali (3)*	17.190.506,00	18.234.446,00		
2.1	Terreni	4.466.169,00	5.565.714,00	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	9.417.896,00	9.430.654,00		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	3.076.092,00	3.009.514,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	151.621,00	119.162,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	5.566,00	6.049,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	10.085,00	12.812,00		
2.7	Mobili e arredi	37.991,00	44.024,00		
2.8	Infrastrutture	2.610,00	2.668,00		
2.99	Altri beni materiali	22.476,00	43.849,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	27.724.156,00	28.068.496,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	66.855.769,00	66.438.820,00		
IV	**Immobilizzazioni Finanziarie (1)**				
1	*Partecipazioni in*	2.050,00	2.050,00	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	2.050,00	2.050,00		
2	*Crediti verso*	6.545,00	6.559,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	6.545,00	6.559,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	8,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	8.595,00	8.617,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	66.880.156,00	66.461.466,00		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	48.391,00	46.511,00	CI	CI
	Totale	48.391,00	46.511,00		
II	**Crediti (2)**				
1	*Crediti di natura tributaria*	315.770,00	461.662,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	315.770,00	461.662,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	*Crediti per trasferimenti e contributi*	13.084.385,00	15.315.378,00		
a	verso amministrazioni pubbliche	12.441.802,00	15.314.390,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	642.583,00	988,00		
3	Verso clienti ed utenti	1.060.932,00	1.083.382,00	CII1	CII1
4	*Altri Crediti*	40.963,00	692.514,00	CII5	CII5
a	verso l'erario	20.608,00	2.138,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	20.355,00	690.376,00		
	Totale crediti	14.502.050,00	17.552.936,00		
III	**ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI**				
1	partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**				
1	*Conto di tesoreria*	6.141.337,00	5.958.357,00		
a	Istituto tesoriere	6.141.337,00	5.958.357,00		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	1.920,00	10.207,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	29,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	6.143.286,00	5.968.564,00		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	20.693.727,00	23.568.011,00		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	10,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	351,00	306,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	361,00	306,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO	87.574.562,00	90.030.101,00		

(1) Con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) Con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(3) Con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO "COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO"

Allegato n.11
al D.Lgs 118/2011

			2025	2024	art.2424 CC	DM 26/4/95
		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)				
		A) PATRIMONIO NETTO				
		Patrimonio netto di gruppo				
I		Fondo di dotazione	4.584.194,00	4.584.194,00	AI	AI
II		*Riserve*	21.738.963,00	21.539.409,00		
	b	da capitale	3.911.150,00	3.920.074,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	da permessi di costruire	735.646,00	548.153,00		
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	16.509.923,00	16.509.923,00		
	e	altre riserve indisponibili	9.540,00	392.159,00		
	f	altre riserve disponibili	572.704,00	169.100,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	761.501,00	3.047.265,00	AIX	AIX
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	4.366.069,00	1.330.867,00	AVII	
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
		Totale Patrimonio netto di gruppo	31.450.727,00	30.501.735,00		
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
VI		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
VII		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
		Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	31.450.727,00	30.501.735,00		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	altri	581.529,00	374.090,00	B3	B3
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	581.529,00	374.090,00		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	39.580,00	39.833,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	39.580,00	39.833,00		
		D) DEBITI (1)				
	1	*Debiti da finanziamento*	8.826.546,00	8.303.190,00		
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	c	verso banche e tesoriere	446.596,00	443.742,00	D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori	8.379.950,00	7.859.448,00	D5	
	2	Debiti verso fornitori	16.728.898,00	20.173.676,00	D7	D6
	3	Acconti	150.720,00	152.964,00	D6	D5
	4	*Debiti per trasferimenti e contributi*	788.080,00	921.198,00		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
	b	altre amministrazioni pubbliche	707.461,00	826.734,00		
	c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
	e	altri soggetti	80.619,00	94.464,00		
	5	*altri debiti*	1.633.247,00	1.504.842,00	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	tributari	78.219,00	44.968,00		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	49.224,00	41.749,00		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
	d	altri	1.505.804,00	1.418.125,00		
		TOTALE DEBITI (D)	28.127.491,00	31.055.870,00		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	268.027,00	374.145,00	E	E
II		*Risconti passivi*	27.107.208,00	27.684.428,00	E	E
	1	*Contributi agli investimenti*	26.692.953,00	27.600.760,00		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	25.295.175,00	26.214.415,00		
	b	da altri soggetti	1.397.778,00	1.386.345,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	414.255,00	83.668,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	27.375.235,00	28.058.573,00		
		TOTALE DEL PASSIVO	87.574.562,00	90.030.101,00		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

(1) Con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COMUNE DI MOSCIANO S. ANGELO

- Provincia di Teramo -

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2025

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Augusto Valchera e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

L'Organo di Revisione

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2025

Il revisore dei conti Dott. Augusto Valchera, nominato Revisore dei Conti del Comune di Mosciano Sant'Angelo con delibera del Consiglio comunale n. 34 del 24.07.2026, immediatamente esecutiva, per il periodo 2026-2028, adottato a norma dell'art. 234 del D.Lgs. n.267/2000, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2025, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Visto:

- il D.Lgs. n.267/2000 e in particolare l'art. 233-bis *"Il Bilancio consolidato"* e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"*;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare n. 40 del 17.09.2026 relativa al bilancio consolidato 2025 del Comune di Mosciano Sant'Angelo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore Dei Conti
Dott. Augusto Valchera

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Augusto Valchera e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

INTRODUZIONE

Il revisore dei conti Dott. Augusto Valchera, nominato Revisore dei Conti del Comune di Mosciano Sant'Angelo con delibera del Consiglio comunale n. 34 del 24.07.2026, adottato a norma dell'art. 234 del D. Lgs. N. 267/2000.

Premesso che con deliberazione consiliare n.18 del 11.05.2026 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2025;

Esaminata la deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 15.09.2026 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2025;

Valutata la proposta di deliberazione consiliare n. 40 del 17.09.2026 di approvazione del bilancio consolidato 2025 completo di:

- a) Conto Economico;
- b) Stato Patrimoniale;
- c) Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Dato atto che il revisore dei conti ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro e i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

Richiamata la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;

Considerata la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2025;

Dato atto che il Comune di Mosciano Sant'Angelo con delibera n. 135 del 02.09.2026 ha individuato gli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Mosciano Sant'Angelo dell'esercizio 2025;

nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Mosciano Sant'Angelo ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;

le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:

	Tot Attivo	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici
	al 31/12/2025	al 31/12/2025	al 31/12/2025
Comune di MOSCIANO SANT'ANGELO	81.792.008,22	28.575.078,86	9.227.611,65
Parametro del 3% sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrilevanza	2.453.760,25	857.252,37	276.828,35

A seguito delle verifiche e valutazioni effettuate emerge che le società a rientrare nell'area di consolidamento del Comune di Mosciano Sant'Angelo sono:

1) RUZZO RETI SPA

2) GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A R. L.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Augusto Valchera e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo ***proporzionale ovvero nell'integrazione dei valori di bilancio in proporzione alla quota di partecipazione posseduta.***
L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2025 del Comune di Mosciano Sant'Angelo;

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2025

Il Bilancio consolidato si chiude con un risultato di 761.501,00
Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico:

Descrizione	Importo Anno	Importo Anno - 1
CONTO ECONOMICO		
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
totale componenti positivi della gestione A)	€ 10.682.150,00	€ 9.174.076,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
totale componenti negativi della gestione B)	€ 9.153.382,00	€ 9.035.502,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€ 1.528.768,00	€ 138.574,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Totale proventi finanziari	€ 11.308,00	€ 15.542,00
Totale oneri finanziari	€ 349.852,00	€ 308.463,00
totale (C)	-€ 338.544,00	-€ 292.921,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
totale D)	0	4.682.466,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
totale proventi	€ 59.670,00	€ 267.023,00
totale oneri	€ 383.892,00	€ 1.637.965,00
E20 Totale (E) (E24-E25)	-€ 324.222,00	-€ 1.370.942,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	€ 866,002,00	€ 3.157.177,00
26 Imposte (*)	€ 104.501,00	€ 109.912,00
27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	**€ 761.501,00**	**€ 3.047.265,00**
28 Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ 0,00	€ 0,00
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		
1 A) crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	€ 318,00	€ 318,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	€ 15.792,00	€ 14.029,00
Immobilizzazioni materiali	€ 66.855.769,00	€ 66.438.820,00
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 8.595,00	€ 8.617,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 66.880.156,00	€ 66.461.466,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Augusto Valchera e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

I Rimanenze	€ 48.391,00	€ 46.511,00
II Crediti (2)	€ 14.502.050,00	€ 17.552.936,00
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Totale disponibilità liquide	€ 6.143.286,00	€ 5.968.564,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 20.693.727,00	€ 23.568.011,00
D) RATEI E RISCONTI		
1 Ratei attivi	€.10,00	
2 Risconti attivi	€ 351,00	€ 306,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	€ 361,00	€ 306,00
TOTALE DELL'ATTIVO	**€ 87.574.562,00**	**€ 90.030.101,00**
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondo di dotazione	€ 4.584.194,00	€ 4.584.194,00
II Riserve	€ 21.738.963,00	€ 21.539.409,00
da capitale	€ 3.911.150,00	€ 3.920.074,00
da permessi di costruire	€ 735.646,00	€ 548.153,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimonio indisponibili e per beni culturali	€ 16.509.923,00	€ 16.509.923,00
altre riserve indisponibili	€.9.540,00	€.392.159,00
altre riserve disponibili	€.572.704,00	€.169.100,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 761.501,00	€ 3.047.265,00
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 4.366.069,00	€ 1.330.867,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 31.450.727,00	€ 30.501.735,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 581.529,00	€ 374.090,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 39.580,00	€ 39.833,00
D) DEBITI	€ 28.127.491,00	€ 31.055.870,00
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 27.375.235,00	€ 28.058.573,00
TOTALE DEL PASSIVO	**€ 87.574.562,00**	**€ 90.030.101,00**

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrative illustra:

- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del ***Gruppo amministrazione pubblica del Comune di*** MOSCIANO SANT'ANGELO;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Augusto Valchera e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- il bilancio consolidato 2025 del Comune di MOSCIANO SANT'ANGELO è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2025 del Comune di MOSCIANO SANT'ANGELO rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
-

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato 2025 del ***Gruppo amministrazione pubblica del Comune di*** MOSCIANO SANT'ANGELO;

Il Revisore Dei Conti
Dott. Augusto Valchera

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Augusto Valchera e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Allegato A)

Dibattito sul punto **3. APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011.**.

A questo punto, interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:
Punto numero 3: approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2025, ai sensi articolo 11-bis del Decreto Legislativo 118/2011.
Rossi.

Interviene **Vicesindaco Mirko ROSSI**:
Allora, il bilancio consolidato chiude il ciclo contabile del 2025.
Quest'anno invece della consueta e canonica data da TUEL del 30 settembre, già la finanziaria aveva posticipato il termine al 31 di ottobre.
Il perimetro dell'amministrazione pubblica con il quale consolidiamo il bilancio comunale è sostanzialmente, anzi è assolutamente invariato rispetto a quello degli anni precedenti.
Quindi oltre al bilancio consuntivo del Comune viene con il metodo proporzionale redatto il bilancio consolidato per la quota di partecipazione alla Ruzzo Reti e al GAL Terre Verdi Teramane.
Esce fuori dal perimetro ma non c'è mai entrato in realtà.
Dal perimetro di consolidamento, ASMEL per l'irrilevanza della quota rispetto ai parametri di bilancio.
Il risultato di esercizio del consolidato si chiude a 761.501 euro.
Sembrerebbe in netto peggioramento rispetto ai 3.047.000 del 2024, ma in realtà non lo è.
Non lo è perché, come avevamo già spiegato nel Consiglio Comunale dello scorso anno di approvazione del consolidato, le componenti straordinarie del 2025 erano date soprattutto da una rivalutazione delle attività finanziarie della Ruzzo Reti.
Quindi era una componente assolutamente straordinaria del risultato e torna quest'anno in, diciamo, in una forma ordinaria di bilancio di esercizio 2025.
È un bilancio consolidato che sostanzialmente riflette anche un po' l'andamento di quelle che sono le gestioni, ovvero dell'aumento dei costi, quindi c'è una maggior incidenza degli oneri di personale, così come degli accantonamenti e dei fondi rischi.
Ma questo è ovviamente, con il nostro consuntivo l'abbiamo già discusso, quello, il risultato di oggi è il riflesso dell'applicazione dei bilanci delle due, delle due partecipate.
È un bilancio che vede crescere il patrimonio netto da 30 milioni e mezzo a 31 e mezzo circa, e i debiti, i debiti complessivamente ridotti per la quota di competenza del Comune di 2,93 milioni.
Questo perché scendono i debiti sostanzialmente verso i fornitori.
Numerose opere sia dell'ente che del Ruzzo sostanzialmente, sono in conclusione con i pagamenti dei fornitori, soprattutto legati al PNRR, e di una quota analoga ovviamente si riducono i crediti verso le altre amministrazioni pubbliche, perché sono i trasferimenti dei finanziamenti che vengono incassati, pagati fornitori e rendicontati.
C'è infine un dettaglio che voglio rilevare, che è quello che dicevamo lo scorso, sia lo scorso punto ma soprattutto lo scorso consiglio, che è quello che questo bilancio consolidato vede la partecipazione del Ruzzo nel 2025, lo vedrà nel 2026.
È possibile che i valori del consolidato, saremo anche noi questo Consiglio Comunale a discuterlo, del 2027, possano essere profondamente diversi, perché il legislatore ha inteso avviare un percorso di razionalizzazione delle società del servizio idrico.
Il Ruzzo entro il 2027 dovrà trovare soluzione di fusione, per incorporamento, per acquisizione del ramo, non si capisce quale dovrà essere il percorso con il CAMI, il Consorzio Acquedottistico Marsicano, una società pubblica in grande difficoltà rispetto al Ruzzo, una gestione servizio idrico, quantomeno sotto l'aspetto economico-finanziario, entro il 2031 poi con la Gran Sasso Acque.
Quindi ci dovremo abituare in questo anno e mezzo, due, che ci separano dal consolidato 2028 a capire e ragionare di questi percorsi.
Io non credo che questi siano passaggi irrilevanti. Quando l'ho detto prima, lo ridico ora, lo ridirò in sede di nota d'aggiornamento al DUP, credo che i consigli comunali debbano tutti, non Mosciano, tutti prendere piena consapevolezza di quello che sta accadendo nei servizi pubblici a rete in Regione Abruzzo.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Perché quello che viene discusso nelle aule del Consiglio regionale e approvato in quell'aula, ha riflessi diretti, non mediati, diretti, sui bilanci dei comuni, ma soprattutto sulle tasche dei cittadini con le tariffe e con le bollette del servizio Idrico.
Quindi il consolidato non è un esercizio solo algebrico, ma è il riflesso di politiche ovviamente prospettiche al passato, perché questo parliamo del consolidato '25, ma nel '28 capiremo forse quali sono gli effetti di una riforma che è stata approvata nel 2026 a giugno, di riordino del servizio idrico.
Grazie.

Interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:
Ci chiede la parola?
Possiamo votare.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.